

Treviso

IL GAZZETTINO

Il Gazzettino ed. Treviso
del 10/07/2024

IL GAZZETTINO ED. TREVISO: "CONVEGNO CNA CONTRO LA PIAGA DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO"

Covegno Cna contro la piaga degli incidenti sul lavoro

ARTIGIANI

TREVISO Cna di Treviso organizza per giovedì 11, alle 20.30, nella sede di viale della Repubblica, l'iniziativa "La sicurezza è la nostra priorità: lavoriamo insieme per un ambiente di lavoro sicuro". Interverrà il dott. Andrea De Iena, responsabile vigilanza della Direzione territoriale del lavoro; introdurrà l'incontro Lucia De Bortoli, presidente del mandamento Cna di Treviso; conclusioni di Fabrizio Geromel, direttore del mandamento. «La sicurezza sul lavoro è una responsabilità collettiva che richiede l'impegno dei datori di lavoro, dei lavoratori, delle associazioni di categoria e delle istituzioni» - afferma Lucia De Bortoli. Nel corso dell'iniziativa verrà ricordato agli imprenditori quali obblighi e responsabilità hanno i datori nella gestione della sicurezza, come prevenire gli infortuni e le malattie professionali, quali sono le procedure da seguire in caso di emergenza e che tipo di consulenza e assistenza offre l'associazione in questo ambito.

I NUMERI IN PROVINCIA

In base all'ultimo report dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro e ambiente di Vega Engineering, nella classifica dell'incidenza degli infortuni mortali al lavoro (esclusi dunque quelli in itinere) la provincia di Treviso, nei primi cinque mesi dell'anno in corso, risulta al penultimo posto, ovvero all'80., prima del gruppo di 27 comuni senza incidenti mortali. Con un caso e un indice al 2,5 (incidenza degli infortuni mortali sul numero di occupati), la Marca si colloca al di sotto della media nazionale, pari a 12,1. «Anche un solo infortunio mortale è inaccettabile - afferma Fabrizio Geromel - bisogna fermare questa piaga che colpisce maggiormente dove non c'è legalità, e quindi dove c'è lavoro nero e sfruttamento di manodopera illegale, fenomeni ben presenti anche nella nostra regione».

La mancanza di sicurezza ha costi umani ed economici pesantissimi. La prevenzione può portare a un risparmio di vite umane ma anche finanziario per le aziende. Ogni euro investito in sicurezza ha un ritorno per l'impresa e per la collettività di 2,2 euro (Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo pubblicato sul Quotidiano il Gazzettino ed. Treviso del 10/07/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.